



**Comune
di Verona**

Sportello Unico Attività Produttive / Coordinamento Edilizia Privata

64

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL DPR 642 DEL 26.10.1972 ALL.B) LETT.16

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

REPERTORIO N. 786
DEL 25.7.2013

**N. 06.03/005467
ANNO 2013**

da citare sempre nella risposta

Ditta: **COMUNE DI VERONA - STRADE GIARDINI E ARREDO URBANO**

OGGETTO: REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA VIA MATTARANA - VIA MONTI LESSINI - VIA BANCHETTE E VIA SAN MICHELE E DEL NUOVO TRATTO DI PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA VIA OLIVIERI E VIA BANCHETTE

Autorizzazione ai sensi Legge Regionale Veneto 26 maggio 2011 n. 10, art.45/quarter e dell' art. 146, comma 9 del D.lgs 22.01.2004, n. 42 e del D.P.R. n. 139/2010 .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE

Ai sensi dell'art. 107, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'art. 81 dello Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 194 del 10.10.1991 ed in esecuzione della Delibera della Giunta Comunale n. 128 del 21.4.2010 e successive modifiche ed integrazioni, della D.G.C. n. 74 del 30.3.2011 e del Decreto del Sindaco n. 165 del 27.06.2011;

Premesso che in data **10/06/2013** la ditta **COMUNE DI VERONA - STRADE GIARDINI E ARREDO URBANO**, LGO DIVISIONE PASUBIO, 1, VERONA VR presentava n. **06.03/005467 / 2013** avente per oggetto **REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA STRADALE ALL'INCROCIO TRA VIA MATTARANA - VIA MONTI LESSINI - VIA BANCHETTE E VIA SAN MICHELE E DEL NUOVO TRATTO DI PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA VIA OLIVIERI E VIA BANCHETTE;**

Verificato che l'area in cui gli interventi dovranno essere realizzati è compresa in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale ai sensi della Parte 3° del D.Lgs. n. 42/04 e successive modifiche ed integrazioni imposto con Delibera di Consiglio Regionale n. 578 del 16.10.1987 – inclusione delle zone a nord est e sud est del centro storico ed il Lungadige in Comune di Verona negli elenchi di cui all'art. 2 della Legge 29.06.1939 n. 1497;

Dato atto che la motivazione che ha portato l'Autorità competente all'imposizione del vincolo sopra richiamato ed i peculiari profili paesaggistico-ambientali oggetto di tutela



sono i seguenti: "Riconosciuto che si tratta di zone di non comune bellezza sia per la singolarità dell'aspetto vegetazionale e faunistico sia per la presenza di antiche contrade medioevali, di notevoli costruzioni rurali e di bellissime ville cinquecentesche";

Visti gli atti istruttori del 20/06/2013 trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona per l'acquisizione del parere;

Preso atto che a seguito di richiesta di parere vincolante alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona, avvenuto in data 21/06/2013, la stessa non si è espressa entro il termine assegnato;

Vista la Legge Regionale Veneto 26.5.2011 n. 10;

Ai sensi dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004 e del D.P.R. 139/2010;

AUTORIZZA

la ditta in oggetto ad eseguire i lavori e le opere richieste secondo l'elaborato grafico presentato (composto da n. 4 tavole), che forma parte integrante del presente provvedimento.

Il presente atto costituisce esclusivamente autorizzazione ai sensi dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004 e del D.P.R. 139/2010. Restano fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni ed è immediatamente efficace; scaduto tale termine l'esecuzione dei lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione (art. 4, comma 11, D.P.R. 139/2010).

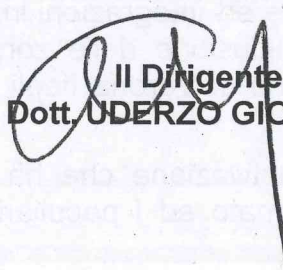
Restano altresì fatti salvi gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento, compreso l'eventuale permesso di costruire o altro titolo abilitativo.

Contro il presente provvedimento gli interessati possono proporre, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Veneto ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 2/7/2010, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Copia del presente provvedimento sia notificato:

- alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona
- alla ditta

**COMUNE DI VERONA - STRADE GIARDINI E ARREDO URBANO
LGO DIVISIONE PASUBIO, 1
VERONA VR**


Il Dirigente
Dott. UDERZO GIOVANNI

RS
SUBAFACS